

Tecno - *Scontri e social, TikTok prende le distanze: “Condanniamo ogni forma di violenza, attivata una task force”*

Milano - 21 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La piattaforma rafforza la moderazione con tecnologie di riconoscimento immagini e audio. Disattivati i suggerimenti di ricerca a rischio e limitate le monetizzazioni per le dirette streaming sulle proteste.**

Di fronte alle polemiche sul ruolo dei canali digitali e dei social network nell'organizzazione e nella diffusione dei recenti disordini urbani, la piattaforma TikTok è intervenuta per precisare la propria posizione e illustrare le contromisure di sicurezza adottate sul territorio italiano. Dopo i recenti disordini, secondo quanto riferito da TikTok, la società "condanna ogni forma di violenza e non consente contenuti che la incitano o promuovono attività criminali. Distinguiamo tra i contenuti che documentano le proteste e quelli che incitano alla violenza, garantendo l'accesso alle informazioni e il dibattito pubblico, contrastando al contempo l'uso improprio della piattaforma. In risposta ai recenti disordini, abbiamo attivato una task force e rafforzato le attività di moderazione, anche attraverso tecnologie di riconoscimento di immagini e audio". I vertici del social network hanno spiegato di monitorare in tempo reale i flussi dei contenuti pubblicati per prevenire fenomeni emulativi o di istigazione al crimine: "con l'evolversi della situazione, continuiamo la nostra attività di moderazione, rimuovendo i video, sospendendo le Live e bloccando gli account che violano le nostre regole. Finora, i tassi di violazione restano in linea con quelli osservati nei periodi precedenti. Stiamo inoltre collaborando con partner di fiducia, tra cui fact-checker indipendenti, per identificare le potenziali minacce emergenti". A tutela degli utenti e per evitare speculazioni economiche legate alle trasmissioni dal vivo durante gli scontri di piazza, l'azienda ha applicato filtri stringenti sulle funzioni di ricerca e sui guadagni dei creatori di contenuti: "ulteriori misure di sicurezza, tra cui il blocco dei termini di ricerca che incitano alla violenza o ad attività criminali, la disattivazione del completamento automatico per le ricerche relative alle proteste e la limitazione dei suggerimenti di ricerca. Stiamo inoltre invitando gli utenti a consultare fonti affidabili e a utilizzare le Live in modo responsabile, limitando temporaneamente alcune funzionalità di monetizzazione delle dirette relative alle proteste, per prevenire eventuali forme di sfruttamento economico".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 21 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it